COMUNE DI ROSASCO

Provincia di Pavia

Piazza XXVI Aprile, 1
Tel. 0384 / 67.36.72 - 67.38.33
Fax 0384 / 67.36.72

E.mail: comune.rosasco@lomellina.it
C.F. 83001570189
P. IVA 00477570188

REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 05 marzo 2001

COMUNE DI ROSASCO
Provincia di Pavia
REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

ART.1
Il Comune di Rosasco fornisce servizi sociali, direttamente o mediante apposite convenzioni, a persone residenti nel comune, cittadini italiani e, nel rispetto degli accordi internazionali, con le modalità e nei limiti definiti dalle leggi regionali, anche cittadini di stati appartenenti all'Unione europea e loro familiari, nonché stranieri individuati ai sensi dell'art. 41 del testo unico D.lgs. 286/98; profughi, stranieri e apolidi per quanto riguarda le misure di prima assistenza di cui all'art. 129 comma 1 lett. h) D.lgs. 112/98, persone tutte che abbiano ridotta autosufficienza nello svolgere le comuni attività della vita, nell'ottica del mantenimento dell'ambito socio-familiare d'origine così indicato al successivo art.2.
I servizi forniti sono:

a) il servizio pasto, da fruirsi a domicilio, ovvero nella struttura R.S.A. "Centro Aperto A, Chiesa Visconti";
b) servizio di lavanderia;
c) servizio di terapia della riabilitazione;
d) servizio infermieristico
e) servizio di ausiliari socio assistenziali e generico di pulizia
f) asilo nido
g) assistenza ai portatori di handicap

I servizi di cui ai punti precedenti sono prestati con personale abilitato secondo la normativa vigente.

ART.2
I servizi di cui al precedente articolo si collocano all'interno di un piano di assistenza domiciliare integrata e di servizi sociali alle persone residenti, prioritariamente rivolta a soggetti in condizione di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali .
In particolare vengono considerati meritevoli d'attenzione i casi di nuclei familiari composti da una sola persona o da famiglie tendenzialmente originarie (secondo il disposto del vigente regolamento anagrafico e intese come nuclei in cui non si sono verificati ingressi).
ART.3
I potenziali utenti si rivolgono al servizio sociale del comune al fine di ottenere le prestazioni ritenute necessarie corredando la propria richiesta di:

- documentazione sanitaria (referti delle più recenti analisi cliniche);
- situazione economica del richiedente;
- situazione economica di familiari e/o conviventi.

Le notizie fornite saranno trattate con la massima riservatezza e nell'ossequio delle previsioni di Legge.
ART.4
Il servizio sociale del comune raccoglie la richiesta, la valuta attraverso colloqui e visite domiciliari, richiede eventualmente la collaborazione di altri servizi comunali ovvero di altri enti che possano fornire ausili tecnici e/o informativi.

ART.5
L'accoglimento della richiesta e, di conseguenza, l'erogazione del servizio richiesto è subordinata alle disponibilità di bilancio del comune o alle effettive possibilità di effettuare la prestazione (saturazione del servizio).
In caso di impossibilità temporanea, l'utente viene collocato in lista d'attesta.

ART.6
All'utente delle prestazioni socio assistenziali verrà richiesto un rimborso dei costi effettivamente sostenuti dal comune per effettuare la singola prestazione di cui egli fruisce, al netto di eventuali contributi A.S.L. e proporzionale al reddito del medesimo utente calcolato utilizzando tutti gli indicatori forniti in ossequio al disposto del precedente art.3.
Le fasce di reddito e le quote di rimborso per le prestazioni di cui all'art.1 sono determinati come di seguito:

I	**fascia da £**	**0**	**a £. 8.000.000**	**rimborso del 0%**
II	**fascia da £.**	**8.000.000**	**a £.11.000.000**	**rimborso del 30%**
III	**fascia da £.11.000.000**		**a £.15.000.000**	**rimborso del 60%**
IV	**fascia da £.15.000.001**		**oltre**	**rimborso del 100%**

Per le prestazioni di cui al punto e) dell'art. 1 del presente Regolamento non viene richiesto rimborso.
Per il servizio di cui al punto f) dell'art. 1 del presente Regolamento sono dovute le rette di cui al seguente schema:

reddito fino a Lire 25.000.000	Lire. 150.000
reddito da Lire 25.000.000 a Lire 50.0000.000	Lire 250.000
reddito oltre Lire 50.0000.000	Lire 350.000

Abbattimento per ogni figlio a carico: Lire 5.000.000
Le rette da corrispondere al Comune di Robbio che fornisce il servizio di Asilo Nido sono di mensili Lire 350.000 che il Comune di Rosasco provvede ad integrare dell'ammontare necessario per raggiungere la detta somma:
Unitamente ai provvedimenti tariffari per l'anno finanziario il responsabile del servizio finanziario determina il presumibile costo a carico del comune e la tariffa in acconto per la prestazione del servizio.
In sede di accertamenti a consuntivo gli uffici determinano la necessità o meno di richiedere un conguaglio.

ART.7
Il recupero delle quote a carico degli utenti avverrà tramite il servizio finanziario.

ART.8
La giunta comunale, annualmente e se necessario, provvederà all'adeguamento dei limiti di reddito.

ART.9
Durante il primo anno di applicazione di questo regolamento, la giunta comunale, verificata l'attuazione dei servizi potrà modificare i limiti delle fasce di reddito e le quote di rimborso del costo dei servizi.

ART.10
Questo regolamento sostituisce e abroga ogni precedente regolamento sulla materia ed entra in vigore nel momento in cui la delibera d'approvazione diviene esecutiva.